

Luigi Bernasconi e Filippo Bignami

APPRENDISTI RICERCA IMPIEGO – ARI 2009

Rapporto IUFFP-Dipartimento ricerca e sviluppo
Area: sistemi della formazione professionale

2009/03

Dicembre 2009

RICERCA E SVILUPPO

Telefono +41 91 960 77 47 | Fax +41 91 960 77 66
<http://www.iuffp-svizzera.ch> | ricerca@iuffp-svizzera.ch

IUFFP

Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale
Via Besso 84 | CH-6900 Lugano-Massagno
Telefono +41 91 960 77 77 | Fax +41 91 960 77 66
<http://www.iuffp-svizzera.ch> | info@iuffp-svizzera.ch

Sommario

Introduzione	4
1. SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	5
2. IL RISULTATO CONSEGUITO	8
3. ATTIVITÀ PREVISTE E IN FASE DI SVOLGIMENTO DA SETTEMBRE 2009 A GIUGNO 2010	10
Allegato 1	12
Allegato 2	13
Allegato 3	14

Introduzione

Anche nel 2009 il Cantone Ticino, tramite il Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport, d'intesa con la Divisione della formazione professionale e con l'Istituto Universitario Federale della Formazione Professionale, ha continuato lo svolgimento del progetto di intervento presso i giovani che alla conclusione della formazione professionale segnalano delle difficoltà nel trovare una collocazione professionale.

Il progetto, iniziato nel corso del 2005 e denominato **ARI – Apprendisti Ricerca Impiego** ha una duplice "*mission*":

- Formare, perfezionare e mettere a disposizione sul terreno, quindi nei vari Istituti scolastici, consulenti a diretto contatto con i giovani che necessitano di informazioni e consigli per la scelta del loro percorso professionale;
- Contribuire con un'azione mirata di "coaching" alla ricerca di una collocazione professionale per i giovani che alla fine della loro formazione riscontrano delle difficoltà nel trovare un posto di lavoro.

Già nel corso del 2008 il progetto è stato inserito fra le misure attive messe in cantiere dal (SECO) Segretariato di Stato per l'economia volte a combattere la disoccupazione giovanile. Il riconoscimento è stato possibile grazie all'intervento dell'Ufficio delle misure attive della Sezione del lavoro del Dipartimento Finanze e Economia (DFE).

Anche quest'anno la stretta collaborazione con le varie istanze responsabili dell'azione di collocamento è stata migliorata. In particolare con la partecipazione del capoufficio UMA signor Felix Lutz alla serata informativa organizzata per i consulenti ARI.

1. Svolgimento del progetto

Lo svolgimento del progetto ha avuto come supporto una nuova iniziativa che è entrata in vigore proprio nel 2009. E' stato infatti progettato e messo a disposizione di tutti gli utenti un nuovo sito internet nel quale si possono trovare tutte le informazioni riguardanti le proposte offerte nelle singole sedi scolastiche. In particolare è stato messo a disposizione "online" il materiale che era stato elaborato negli scorsi anni dallo speciale gruppo di lavoro. Materiale che permette di facilitare la realizzazione dei vari passi che devono essere seguiti per cercare un impiego e giungere quindi alla formulazione di un contratto. Il kit, nelle due versioni: per i neodiplomati e per i docenti interessati, è stato quindi rinnovato e inserito nelle varie pagine del sito.¹

E' stato inoltre distribuito con i canali dei consulenti ARI nelle varie sedi scolastiche il materiale fornito ai giovani dal servizio Lingue e stages all'estero. Questa collaborazione fra i due servizi del DECS verrà ulteriormente migliorata e approfondita nel corso del 2010.

Quest'anno il progetto ha seguito lo schema organizzativo iniziale preparato nel 2005 e consolidato nelle altre edizioni che prevedevano due fasi di implementazione:

- una prima fase con la formazione e il perfezionamento dei consulenti attivi nei singoli Istituti
- una seconda fase con il coaching individuale rivolto agli apprendisti in difficoltà.

Infatti, poiché attualmente disponiamo di oltre trenta consulenti attivi in qualità di coach che hanno seguito una formazione specifica nel corso del 2005 e del 2006, la prima fase ha potuto essere limitata ad una serie di incontri di perfezionamento inseriti nell'ambito dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale..

Prima fase

Anche per il 2009 come è già stato il caso del 2007 e del 2008 non è stato previsto nessun intervento formativo di base. Per contro si è fatto riferimento a momenti di perfezionamento proposti dallo IUFFP nell'ambito della offerte di formazione continua.

In particolare la 6a edizione della Summer School che lo IUFFP organizza all'inizio di ogni anno scolastico, dedicata quest'anno al tema "*Burnout nel mondo del lavoro e della scuola*" dal 26 al 27 settembre 2009.

Obiettivi dell'evento erano:

- Identificare le pressioni che oggi subisce il mondo del lavoro e come si trasmettono ai suoi attori;
- Elencare tutte le reazioni a fattori stressogeni legati all'attività professionale, che ricadono sotto la cosiddetta sindrome del *burnout*. Il fenomeno del «disagio mentale professionale», in forme diverse, è sotto gli occhi di tutti. E concerne quel cambiamento della qualità della vita che ha interessato le nostre esistenze negli ultimi vent'anni.

¹ <http://www.ti.ch/decs/dfp/temi/ari/default.asp>

Quali animatori dei vari incontri previsti si è potuto disporre di personalità molto conosciute e specializzate nelle singole aree di competenza. In particolare:

Renato Gilioli
Direttore Centro di Collaborazione con l'OMS per la Medicina del Lavoro e l'Igiene industriale,
Clinica del Lavoro Luigi Devoto, Milano

Christian Marazzi
Professore, responsabile della ricerca al Dipartimento lavoro sociale, SUPSI

Roberto Malacrida
Primario di medicina intensiva e direttore sanitario dell'Ospedale Regionale di Lugano, professore
titolare al Dipartimento di psicologia, Università di Friburgo

Nadia Tortola
Psicologa, ricercatrice all'Istituto di ricerca interdisciplinare in etica clinica e in medical humanities
(IRIEMH), Ente Ospedaliero Cantonale

Valentina di Bernardo
Infermiera specializzata in cure intensive all'Ospedale Civico di Lugano,
ricercatrice all'Istituto di ricerca interdisciplinare in etica clinica e in medical humanities (IRIEMH),
Ente Ospedaliero Cantonale

Andrea Martone
Professore, direttore del Master Human Capital Management, SUPSI

Luciano Traquanti
Professore di psicosociologia aziendale, Università Cattaneo, Castellanza (VA)

Seconda fase

La seconda fase, come detto, ha riproposto lo schema degli anni precedenti. Gli interventi diretti e personali dei consulenti ARI nelle varie sedi delle scuole professionali hanno fatto riferimento al "database" dei "candidati" che risultavano al 30 giugno 2009 ancora senza posto di lavoro e quei giovani che hanno richiesto specificamente un aiuto da parte dei consulenti durante tutto il periodo estivo.

Questi dati, resi disponibili grazie al "Rilevamento della situazione formativa e professionale dei neo qualificati" tramite il sito internet www.vovici.com. Lo stesso è stato agevolato dalla installazione nelle aule di informatica delle singole sedi di scuola professionale di un apposito link. Di questo rilevamento è stato dato ampio risalto anche tramite la stampa con l'organizzazione di un'apposita conferenza stampa da parte della DFP in collaborazione con lo IUFFP e l'UMA il 16 luglio 2009.²

² Documenti prodotti per la conferenza stampa del 16 luglio 2009. Vedi
<http://www3.ti.ch/CAN/comunicati/16-07-2009-conferenza-stampa-494930119543.pdf>

In seguito, da giugno a settembre 2009 vi sono stati gli specifici interventi³ delle/dei consulenti ARI presso gli apprendisti che hanno concluso la formazione professionale nel giugno 2009. Lo scopo era quello di assistere sul territorio, con consigli e indicazioni pratiche, i giovani che alla fine dell'apprendistato risultavano particolarmente in difficoltà nel trovare un posto di lavoro. L'accompagnamento nelle varie fasi della ricerca di una collocazione professionale è stato realizzato in gruppi e/o individualmente, sostenendo eventualmente soluzioni alternative. La forma e le modalità dell'intervento sono state a discrezione della/del consulente che si è attivata/o coordinando la propria attività con le/i colleghe/colleghi del gruppo e collaborando con la rete di servizi territoriali preposti all'inserimento professionale (ispettrici/ispettori del tirocinio del ramo).

³ Di ogni consulente si dispone del relativo Diario di bordo con gli interventi individuali e specifici.

2. Il risultato conseguito

“Dei 984 apprendisti che tramite il formulario inchiesta rilevato online tramite il sito internet www.vovici.com all’inizio del mese di maggio hanno manifestato interesse per un sostegno alla ricerca di un posto di lavoro, con un’azione mirata di coaching e mentoring svolta dai consulenti ARI durante tutta l’estate si sono collocati 821 giovani pari all’83%”. Si tratta del miglior risultato percentuale mai raggiunto nei cinque anni di attività.

Qui di seguito ecco uno specchietto riassuntivo dei risultati conseguiti nei cinque anni di attività dell’Azione ARI.

Anno	Giovani che hanno richiesto un accompagnamento	Giovani collocati	%
2005	434	256	59%
2006	647	291	45%
2007	663	492	75%
2008	696	563	81%
2009	984	821	83%
Totale	3424	2423	68%

Pur coscienti che il numero di casi risolti non é certamente da ascrivere solo e unicamente all’intervento del consulente ARI, poiché i fattori determinanti per l’assunzione e il buon esito di una ricerca di impiego sono svariati e poco quantificabili, riteniamo che il sostegno dei consulenti abbia fatto sentire alle giovani e ai giovani la presenza di un supporto fidato, coordinato e competente cui rivolgersi.

Oltre alle statistiche dell’intervento, segnalate più avanti, si è notato che i bisogni di supporto dei giovani e delle giovani che hanno difficoltà a inserirsi nel mercato del lavoro si possono ascrivere a quattro tipi di aree:

- supporto di incoraggiamento dopo le prime ricerche infruttuose;
- supporto per redigere documenti di risposta ad annunci di lavoro o offerte libere, oppure per prepararsi ad un colloquio;
- informazioni relative a settori e aziende in cui sia possibile reperire posti vacanti;
- informazioni relative a possibili percorsi di studio o di perfezionamento professionale nel proprio ramo o alternativi.

Si è inoltre rilevato che sarebbe utile immaginare degli interventi di supporto per coloro che non osano muoversi fuori dal Cantone (esitazioni legate al cambiamento di lingua o dal timore di non ambientarsi).

Svolgimento delle varie attività nelle varie sedi scolastiche

- Realizzazione di un volantino/manifeso di informazione con recapiti e indicazioni da affiggere all’albo della scuola e/o da distribuire agli allievi dell’ultimo anno.

- Spedizione di una lettera a tutti gli allievi dell'ultimo anno con la segnalazione della presenza in sede di una/un consulente ARI (funzioni, disponibilità anche fuori dagli orari scolastici, recapiti, ecc.).
- Svolgimento di riunioni con allievi delle varie classi per la presentazione del progetto e dei suoi contenuti.
- Allestimento di statistiche e di documentazione particolare, disponibilità di siti internet, materiale da mettere a disposizione degli allievi.
- Riunioni individuali con i vari apprendisti interessati. Contatto diretto con possibili datori di lavoro e svolgimento delle pratiche per raggiungere l'obiettivo di un contratto di lavoro firmato entro i termini stabiliti.

Qui di seguito una tabella che dà la dimensione dell'intervento effettuato dai vari consulenti e dei risultati conseguiti.

Cognome Nome	Istituzione	Casi trattati e risolti
Albertini Graziella	SPAI Locarno	21/17
Araya, Christian	CSIA Lugano	29/25
Arigoni-Cara, Nadia	CPC Lugano (DFP)	165/142 *
Beti, Cecilia	CPT Trevano (SPAI – SAMT)	24/24
Borlini Silvia	CPT Trevano	20/17
Brenna Paola	SMT Lugano	24/21
Buoninsegni, Walter	CPC Chiasso	23/18
Cadra Tamara	SPAI Locarno	3/0
Cicek Gabriele	SPAI Locarno	14/13
Croisé, Paolo	CPC Bellinzona	116/93
Frediani-Rüegg, Michela	SPAI Mendrisio	64/57
Gnosca, Regula	SAM Viganello	7/5
Lavizzari, Graziano	CAM Bellinzona (SPAI – SAM)	41/30
Lenzi, Tiziano	Scuola Agraria Mezzana	11/9
Lorenzetti, Silvano	SPAI Biasca	72/61
Lovato, Luca	SPAI Biasca	20/17
Martinelli, Nadia	CPC Chiasso	39/36
Martinoni, Simone	CPC Locarno	49/38
Mombelli, Franco	CPT Trevano (SPAI – SAMT)	26/20
Müller, Lukas	CPC Locarno	33/25
Paganetti, Katia	SMT Locarno	42/37
Pedrini, Stefania	CPC Lugano	165/142 *
Romano, Mario	CAM Bellinzona (SPAI - SAM)	86/68
Rossi Patrizia	SPSE Tenero	6/6
Scanio Fabrizio	SSPSS Trevano	27/24
Tenore, Costantino	SPAI Locarno	22/18
Tramer Valeria	SPAI Locarno	0/0
Totale		984/821 83,5%

3. Attività previste e in fase di svolgimento da settembre 2009 a giugno 2010

- La formazione e l'aggiornamento dei consulenti ARI continua con vari momenti di formazione continua, di scambio di informazioni e di confronto.

In particolare nel calendario dei corsi della formazione continua dello IUFFP 2009/2010 sono previsti diversi corsi che interessano da vicino i consulenti ARI attivi sul territorio.

Suggerimenti e richieste formulate dai consulenti ARI al termine del loro mandato (30.09.2009)

- Iniziare la consulenza di gruppo e individuale nel corso della primavera per poter disporre di maggior tempo "utile" senza la pressione degli esami da dedicare ai giovani.
- Intervenire come consulente ARI nelle lezioni di conoscenze professionali presentando la figura della/del consulente, distribuire il materiale a disposizione, presentare il materiale inviato dalla DFP (volantino SUPSI, fascicolo "*Lingue e stage all'estero*", fascicolo "*Come candidarmi all'impiego*", fascicolo di presentazione personale).
- Ripensare i contenuti dei programmi di sede, nell'ambito del programma quadro, attraverso nuove modalità e integrando anche i contenuti della formazione ARI.
- Utilizzare il "Portfolio delle competenze" diffuso in tutte le sedi dall'anno scolastico 2006/2007 come strumento di formazione per l'entrata nel mondo del lavoro.
- Presentare sempre e comunque nel corso di una conferenza stampa i risultati del rilevamento delle intenzioni dei giovani al termine della loro formazione (maggio o giugno) per dare visibilità all'attività dei consulenti e per lanciare eventuali contatti diretti con i datori di lavoro interessati.

Allegato 1

ARI Apprendisti Ricerca Impiego 2009

Cognome Nome	Istituzione	E-Mail:
Albertini Graziella	SPAI Locarno	graziella.albertini@ti.ch
Araya, Christian	CSIA Lugano	christian.araya@ti.ch
Arigoni-Cara, Nadia	CPC Lugano (DFP)	nadia.arigoni-cara@ti.ch
Beti, Cecilia	CPT Trevano (SPAI - SAMT)	cecilia.beti@ti.ch
Borlini Silvia	CPT Trevano	silvia.borlini@ti.ch
Brenna-Cantagalli, Paola	SMT Lugano	paolabrenna@yahoo.it
Buoninsegni, Walter	CPC Chiasso	walter.buoninsegni@ti.ch
Cadra Tamara	SPAI Locarno	tamara.cadra@ti.ch
Cicek Gabriele	Spai Locarno	gabricicek@yahoo.it
Croisé, Paolo	CPC Bellinzona	paolo.croise@ti.ch
Frediani-Rüegg, Michela	SPAI Mendrisio	michela.frediani@ti.ch
Gnosca, Regula	SAM Viganello	regula.gnosca@ti.ch
Lafranchi, Matteo	CPC Bellinzona	matteo.lafranchi@bluewin.ch
Lavizzari, Graziano	CAM Bellinzona (SPAI - SAM)	graziano.lavizzari@ti.ch
Lenzi, Tiziano	Scuola Agraria Mezzana	tiltar@bluewin.ch
Lorenzetti, Silvano	SPAI Biasca	silvano.lorenzetti@ti.ch
Lovato, Luca	SPAI Biasca	luca.lovato@ti.ch
Martinelli, Nadia	CPC Chiasso	nadia.martinelli@ti.ch
Martinoni, Simone	CPC Locarno	simone.martinoni@ti.ch
Mombelli, Franco	CPT Trevano (SPAI - SAMT)	franco.mombelli@ti.ch
Müller, Lukas	CPC Locarno	lukas45@bluewin.ch
Paganetti, Katia	SMT Locarno	kpag68@hotmail.com
Pedrini, Stefania	CPC Lugano	stefania.pedrini@ti.ch
Rossi Patrizia	SPSE Tenero	prossi@spse.ch
Romano, Mario	CAM Bellinzona (SPAI - SAM)	mario.romano@ti.ch
Scanio Fabrizio	SSPSS Trevano	fabriscanio@bluewin.ch
Tenore, Costantino	SPAI Locarno	home@pro-tec.ch
Tramer Valeria	SPAI Locarno	valeria.tramer-fornera@ti.ch

Allegato 2

Formulario di rilevamento della situazione professionale dei neodiplomati

Allegato 3

Rassegna stampa